



Report Bper, Blue Economy Ãˆ leva strategica per crescita economia italiana

Descrizione

(Adnkronos) Ãˆ 232.841 imprese, 1,09 milioni di occupati e 76,6 miliardi di euro di valore aggiunto diretto (circa il 4% del totale nazionale).

Questi i numeri della Blue Economy in Italia che emergono dal report Ãˆ Blue Economy: una leva strategica per la crescita dell'economia italianaÃˆ curato dall'Ufficio Studi, Ricerche e Innovazione di Bper Banca. Lo studio approfondisce a 360 gradi la realtÃ e le prospettive di quella che viene definita Ãˆ una delle principali direttrici di sviluppo dell'economia globaleÃˆ, dal valore pari al 3% del PIL mondiale, con ampi focus sui contesti europeo, italiano e dei singoli territori. Un settore in cui il nostro Paese, in un quadro europeo caratterizzato da una forte specializzazione e da segmenti ad alto contenuto tecnologico, si colloca ai primi posti in diversi ambiti.

Tra i principali attori in Europa Ãˆ l'Italia si colloca al 3Ã° posto per valore aggiunto ed occupazione distinguendosi per un modello ibrido e diversificato che integra turismo, logistica e industriaÃˆ con la cantieristica navale che Ãˆ rappresenta un'eccellenza industriale, con il ponendosi al 2Ã° posto in UE per valore aggiunto e con una leadership globale nei segmenti ad alta complessitÃ Ãˆ, spiega l'analisi di Bper. Nel comparto Ãˆ il volume d'affari complessivo Ãˆ superiore a 16 miliardi di euro, con circa 31Ã³32 mila addetti e una forte capacitÃ di attivazione lungo filiere ad alta specializzazioneÃˆ.

La Blue Economy italiana si conferma quindi come Ãˆ una leva strategica per la crescita sostenibile e la competitivitÃ del Paese, in grado di coniugare vocazioni territoriali, capacitÃ industriale e posizionamento internazionaleÃˆ. La sfida per consolidare il primato del Paese nel medio-lungo periodo Ãˆ quella di saper valorizzare le eccellenze esistenti (dalla cantieristica alla logistica, fino al turismo costiero) e sviluppare nuove traiettorie di crescita ad alto contenuto tecnologico in un contesto dove transizione energetica, sostenibilitÃ degli ecosistemi e tensioni geopolitiche possono condurre alla necessitÃ di tempestivi riposizionamenti competitivi.

Per uno sviluppo che per dispiegarsi pienamente, afferma il report di Bper, avrÃ bisogno di Ãˆ un rafforzamento delle infrastrutture logistiche e portuali, un'accelerazione negli investimenti nei comparti innovativi (in particolare nelle energie marine e nella digitalizzazione della filiera) e una

maggior integrazione tra politiche industriali, ambientali e di coesione territoriale?•.

••BPER guarda da sempre alla Blue Economy con attenzione, affiancando alle aziende del comparto una struttura corporate dedicata •• afferma Eliana Chessa, Responsabile Ufficio Studi, Ricerche e Innovazione di BPER •• Il report che abbiamo elaborato testimonia quanto il settore sia fortemente dinamico, articolato ed espressione di diverse eccellenze del Made in Italy. Accompagnare lo sviluppo di questo mondo significa valorizzare competenze e iniziative che sono un patrimonio unico dell'••imprenditoria italiana con ricadute positive importanti sui nostri territori. Ci auguriamo che il paper che BPER oggi presenta possa essere di supporto a tutti gli attori che credono che il futuro del Paese abbia nel mare una risorsa fondamentale?•

••

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 28, 2026

Autore

redazione

default watermark